



A Palazzo Vecchio presentata App To Young, l'applicazione contro il disagio giovanile

CRONACA | 27/11/2018



Nardella: 'Progetto dell'associazione Fiorenzo Fratini con cui i ragazzi potranno sentirsi meno soli e avere un supporto da persone professionalmente preparate'

L'applicazione, studiata dall'associazione Fiorenzo Fratini onlus insieme all'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma, è stata **presentata a Palazzo Vecchio** dalla presidente dell'**associazione Fratini Giovanna Cammi Fratini**, alla presenza tra gli altri del sindaco Dario Nardella, dell'assessore a Welfare e Sanità Sara Funaro e della blogger e testimonial del progetto Beatrice Ambra Zanotto.

Allo sviluppo e all'implementazione dell'app hanno collaborato anche realtà fiorentine: il Comune di Firenze con il **gruppo Youngle** e l'**Azienda ospedaliero-universitaria Meyer** in collaborazione con la Società della Salute di Firenze.

Le associazioni Itaca onlus, Villa Lorenzi e DataLifeLab si occuperanno invece della **promozione nelle scuole della provincia di Firenze**, grazie ad un accordo con l'Ufficio scolastico regionale della Toscana. Altro **testimonial** dell'iniziativa, fa sapere il Comune di Firenze in un comunicato, è il **calciatore viola Federico Chiesa**.

“App to Young è un progetto molto bello e innovativo. L’associazione Fiorenzo Fratini ha fatto un bellissimo lavoro grazie alla collaborazione di Istituzioni importanti - ha detto il sindaco Dario Nardella - Attraverso questo strumento molto semplice, **i ragazzi potranno sentirsi meno soli e avere un supporto attraverso delle amicizie e delle persone che sono professionalmente preparate per comprendere e aiutare gli adolescenti** che vivono una condizione di disagio da non sottovalutare”. “Noi adulti non sempre riusciamo a capire i ragazzi - ha continuato il sindaco - non sempre abbiamo la pazienza di ascoltarli e purtroppo sono sempre di più i casi di ragazzi che cercano, anche con atti folli, un modo per riempire un vuoto che hanno dentro. I ragazzi di oggi sono i cittadini del futuro e dobbiamo avere per loro la massima attenzione. Dobbiamo ascoltarli con pazienza e sensibilità. I nostri giovani hanno bisogno degli adulti perché solo attraverso questa presenza possono sentirsi accompagnati e protetti e possono crescere davvero”.

“Abbiamo sposato in pieno il progetto fin dall’inizio - ha detto l’assessore Funaro - perché tratta un problema estremamente attuale: il disagio giovanile che può portare a gesti estremi, soprattutto quando ci sono fragilità mentali. Per questo, avere una app come App to Young, grazie alla quale i ragazzi possono avere dei consigli ed essere indirizzati da dei professionisti, è molto importante. La app è un progetto innovativo che può dare risposte concrete ai nostri ragazzi”.

App to Young è un’applicazione **gratuita**, scaricabile da Google Play e Apple Store, e molto semplice da utilizzare.

Al di là dello schermo del cellulare, un team di psicologi qualificati è a disposizione 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per ascoltare, aiutare e indirizzare chi vive un momento difficile.

Dopo una veloce registrazione al servizio, con un nick name, agli utenti viene proposto un **questionario sviluppato dal team di Neuropsichiatria infantile** del Bambino Gesù, che serve a **delinearne il profilo e a recepire immediatamente le esigenze**. Una volta completato il questionario, l’utente ha due possibilità: può **contattare direttamente il numero verde del Centro di ascolto dell’Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma** per parlare con uno **psicologo**, oppure scegliere di accedere alla **Chat peer-to-peer**, per confrontarsi con suo **coetaneo**, monitorato in diretta da uno psicologo qualificato. La Chat line è a disposizione degli utenti dal lunedì al venerdì e la domenica sera e i giovani che rispondono in chat fanno parte del gruppo Youngle, servizio pubblico nazionale di ascolto e counseling sui social network rivolto a e gestito da adolescenti, promosso dal Comune di Firenze.